## **STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
D) IMMAODII 1774 ZIONII		
B) IMMOBILIZZAZIONI I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.482.830	1.710.245
7) Altre	18.090	26.276
Totale immobilizzazioni immateriali	1.500.920	1.736.521
II - Immobilizzazioni materiali	1.500.520	1.7 30.32 1
1) Terreni e fabbricati	48.327.810	48.387.647
2) Impianti e macchinario	126.243.294	129.572.234
Attrezzature industriali e commerciali	727.736	708.913
4) Altri beni	517.151	503.386
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	949.660	900.060
Totale immobilizzazioni materiali	176.765.651	180.072.240
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) Crediti:		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	314.528	412.766
Totale immobilizzazioni finanziarie	314.528	412.766
Totale immobilizzazioni (B)	178.581.099	182.221.527
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze		
<ol> <li>Materie prime, sussidiarie e di consumo</li> </ol>	1.168.261	1.229.254
Totale rimanenze	1.168.261	1.229.254
II - Crediti		
1) Verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.297.539	42.625.934
4) Verso controllanti	444.40=	100 100
esigibili oltre l'esercizio successivo	114.437	139.429
5-bis) Crediti tributari	4 040 404	4 000 500
esigibili entro l'esercizio successivo	1.018.431	1.023.509
5-ter) Imposte anticipate	1.483.224	1.026.872
5-quater) Verso altri	14 949 700	12.244.376
esigibili oltre l'esercizio successivo  Totale crediti	14.842.790 <b>55.756.421</b>	57.060.120
IV - Disponibilità liquide	55.750.421	57.060.120
Disponibilità ilquide     Disponibilità ilquide     Disponibilità ilquide     Disponibilità ilquide     Disponibilità ilquide	1.285.250	790.110
2) Assegni	5.512	2.849
3) Danaro e valori in cassa	2.888	7.422
Totale disponibilità liquide	1.293.650	800.381
Totale attivo circolante (C)	58.218.332	59.089.755
		22.23011.30
D) RATEI E RISCONTI	10.698	16.096
TOTAL F ATTIVO	000 040 400	044 007 070
TOTALE ATTIVO	236.810.129	241.327.378

## **STATO PATRIMONIALE**

A) PATRIMONIO NETTO  I - Capitale IV - Riserva legale VI - Altre riserve, distintamente indicate: a) fondo di dotazione consorzio ACAR b) fondo rinnovo impianti c) riserva ex capitale dotazione ACAR d) riserva da conferimento mediante scissione OIII - Utili (perdite) portati a nuovo OIII - Utili (perdite) portati la nuovo OIII - Utili (perdite) portati	PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
1- Capitale			
IV - Riserva legale	,	100 110 010	100 110 010
VI - Altre riserve, distintamente indicate:	<u> </u>		
a) fondo di dotazione consorzio ACAR b) fondo rinnovo impianti c) riserva ex capitale dotazione ACAR d) riserva da conferimento mediante scissione VIII - Utili (perdite) portati a nuovo IX - Utile (perdita) dell'esercizio Totale Patrimonio Netto (A)  B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 4) Altri 4) Altri 1.066.509  C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO 1.00  B) DEBITI 4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili entro l'esercizio successivo esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'		68.347	68.347
b) fondo rinnovo impianti c) riserva ex capitale dotazione ACAR d) riserva da conferimento mediante scissione OVIII - Utili (perdite) portati a nuovo IX - Utile (perdita) dell'esercizio 107.850 IX - Utile (perdita) dell'esercizio successivo IX - Utile (perdita) dell'esercizio su		4-040-	40 -0- 0-4
c) riserva ex capitale dotazione ACAR d) riserva da conferimento mediante scissione VIII - Utili (perdite) portati a nuovo 0 IX - Utile (perdita) dell'esercizio 107.850 (2.522.837) Totale Patrimonio Netto (A) 118.841.937 118.734.087  B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 4) Altri 1.066.509 3.509.289 Totale fondi per rischi ed oneri (B) 1.066.509 3.509.289  C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO 2.358.919 2.524.281  D) DEBITI 4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 7.251.449 6) Acconti esigibili oltre l'esercizio successivo 7.280.757 7) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo 25.896.111 esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 esigibili entro l'esercizio successivo 23.95.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248 Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	•		
d) riserva da conferimento mediante scissione VIII - Utili (perdite) portati a nuovo IX - Utile (perdita) dell'esercizio 107.850 (2.522.837) Totale Patrimonio Netto (A) 118.841.937 118.734.087  B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 4) Altri 1.066.509 3.509.289  Totale fondi per rischi ed oneri (B) 1.066.509 3.509.289  C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO 2.358.919 2.524.281  D) DEBITI 4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo 4.874.402 esigibili entro l'esercizio successivo 7.251.449 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo 7.280.757 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 esigibili entro l'esercizio successivo 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 esigibili oltre l'esercizio successivo 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 esigibili oltre l'esercizio successivo 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248 Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	,	1.278.591	1.278.591
VIII - Utile (perdite) portati a nuovo IX - Utile (perdita) dell'esercizio         0         (2.522.837)           Totale Patrimonio Netto (A)         118.841.937         118.734.087           B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 4) Altri         1.066.509         3.509.289           Totale fondi per rischi ed oneri (B)         1.066.509         3.509.289           C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO         2.358.919         2.524.281           D) DEBITI         4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo         4.874.402         5.882.833 esigibili entro l'esercizio successivo         7.251.449         8.213.643           6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo         7.280.757         7.262.679           7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo         25.896.111         25.951.899           esigibili oltre l'esercizio successivo         23.95.407         2.343.468           11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo         65.007         80.000           esigibili entro l'esercizio successivo         778.320         1.775.263           12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo         1.492.241         1.624.454         624.454           esigibili entro l'esercizio successivo         986.109         901.615           esigibili ottre l'esercizio successivo         986.109	,	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	•		_
Totale Patrimonio Netto (A)			•
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI 4) Altri 1.066.509 3.509.289  Totale fondi per rischi ed oneri (B) 1.066.509 3.509.289  C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO 2.358.919 2.524.281  D) DEBITI 4) Debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 7.251.449 8.213.643 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo o esigibili oltre l'esercizio successivo 7.280.757 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 12) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623			
4) Altri         1.066.509         3.509.289           Totale fondi per rischi ed oneri (B)         1.066.509         3.509.289           C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO         2.358.919         2.524.281           D) DEBITI         4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo         4.874.402         5.882.833 esigibili oltre l'esercizio successivo         7.251.449         8.213.643           6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo         0	Totale Patrimonio Netto (A)	118.841.937	118./34.08/
4) Altri         1.066.509         3.509.289           Totale fondi per rischi ed oneri (B)         1.066.509         3.509.289           C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO         2.358.919         2.524.281           D) DEBITI         4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo         4.874.402         5.882.833 esigibili oltre l'esercizio successivo         7.251.449         8.213.643           6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo         0	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
Totale fondi per rischi ed oneri (B)  C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO  2.358.919  2.524.281  D) DEBITI  4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 7.251.449 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 7.280.757 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 25.896.111 25.951.899 esigibili oltre l'esercizio successivo 23.95.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo 986.109 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	,	1 066 509	3 509 289
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO  2.358.919  2.524.281  D) DEBITI  4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo esigibili entro l'esercizio successivo 7.251.449 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo o cesigibili oltre l'esercizio successivo r.280.757 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 1.492.241 esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	1		
D) DEBITI 4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo 4.874.402 5.882.833 esigibili oltre l'esercizio successivo 7.251.449 8.213.643 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 0 esigibili entro l'esercizio successivo 7.280.757 7.262.679 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 25.951.899 esigibili oltre l'esercizio successivo 2.395.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	Totalo Tottal por Floorii da Olioti (2)	1.000.000	0.000.200
4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo osigibili oltre l'esercizio successivo r.280.757 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo r.280.757 7) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo r.2896.111 esigibili entro l'esercizio successivo r.2895.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo r.78.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo r.492.241 esigibili oltre l'esercizio successivo r.492.241 esigibili entro l'esercizio successivo r.4986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo r.40 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 25.80 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 25.80 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 25.80 25.965.521	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO	2.358.919	2.524.281
4) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo sigibili oltre l'esercizio successivo 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo osigibili oltre l'esercizio successivo r.280.757 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo r.280.757 7) Debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo r.2896.111 esigibili entro l'esercizio successivo r.2895.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo r.78.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo r.492.241 esigibili oltre l'esercizio successivo r.492.241 esigibili entro l'esercizio successivo r.4986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo r.40 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 25.80 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 25.80 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo r.40 25.80 25.965.521	D) DEDITI		
esigibili entro l'esercizio successivo 7.251.449 8.213.643 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo 7.251.449 8.213.643 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 0 esigibili oltre l'esercizio successivo 7.280.757 7.262.679 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 25.951.899 esigibili oltre l'esercizio successivo 2.395.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248 Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	•		
esigibili oltre l'esercizio successivo 7.251.449 8.213.643 6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 0 esigibili oltre l'esercizio successivo 7.280.757 7.262.679 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 25.951.899 esigibili oltre l'esercizio successivo 2.395.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	,	4 974 402	5 000 000
6) Acconti esigibili entro l'esercizio successivo 0 0 0 esigibili oltre l'esercizio successivo 7.280.757 7.262.679 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 25.951.899 esigibili oltre l'esercizio successivo 2.395.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	•		
esigibili entro l'esercizio successivo 7.280.757 7.262.679 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 25.951.899 esigibili oltre l'esercizio successivo 2.395.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	•	7.231.449	0.213.043
esigibili oltre l'esercizio successivo 7.280.757 7.262.679 7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 25.951.899 esigibili oltre l'esercizio successivo 2.395.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	,	0	0
7) Debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 25.951.899 esigibili oltre l'esercizio successivo 2.395.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	•		•
esigibili entro l'esercizio successivo 25.896.111 25.951.899 esigibili oltre l'esercizio successivo 2.395.407 2.343.468  11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263  12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 0  13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0  14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623		1.200.131	1.202.019
esigibili oltre l'esercizio successivo 2.395.407 2.343.468 11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263 12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	,	25 896 111	25 951 899
11) Debiti verso controllanti esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263  12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0  13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0  14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		
esigibili entro l'esercizio successivo 65.007 80.000 esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263  12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	<u> </u>	2.000.407	2.040.400
esigibili oltre l'esercizio successivo 778.320 1.775.263  12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0  13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0  14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	·	65 007	80 000
12) Debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	<u> </u>		
esigibili entro l'esercizio successivo 1.492.241 1.624.454 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623		770.020	1.770.200
esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	,	1.492.241	1.624.454
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale esigibili entro l'esercizio successivo 986.109 901.615 esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623		_	_
esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623	•	sociale	
esigibili oltre l'esercizio successivo 0 0 14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo 23.076.390 25.965.521 esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248  Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623			901.615
14) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo esigibili oltre l'esercizio successivo  Totale debiti (D)  23.076.390 25.965.521 19.795.807 14.317.248 93.892.000 94.318.623	•		_
esigibili entro l'esercizio successivo       23.076.390       25.965.521         esigibili oltre l'esercizio successivo       19.795.807       14.317.248         Totale debiti (D)       93.892.000       94.318.623		-	_
esigibili oltre l'esercizio successivo 19.795.807 14.317.248 <b>Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623</b>	,	23.076.390	25.965.521
Totale debiti (D) 93.892.000 94.318.623			
<i>E</i> ) RATEI E RISCONTI 20.650.764 22.241.098			
E) RATEI E RISCONTI 20.650.764 22.241.098			
	E) RATEI E RISCONTI	20.650.764	22.241.098
TOTALE PASSIVO 236.810.129 241.327.378	TOTALE PASSIVO	236.810.129	241.327.378

## **CONTO ECONOMICO**

CONTO ECONOMICO	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.663.825	39.333.020
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	901.139	901.589
5) Altri ricavi e proventi		
altri	5.618.159	14.000.339
Totale valore della produzione (A)	47.183.123	54.234.948
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.718.004	6.179.289
7) Per servizi	9.807.259	9.633.729
8) Per godimento di beni di terzi	3.636.561	3.128.310
9) Per il personale:	0.000.001	0.120.010
a) salari e stipendi	10.863.598	10.036.504
b) oneri sociali	2.525.982	2.455.957
c) trattamento di fine rapporto	603.284	527.730
e) altri costi	165.712	80.148
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	336.677	331.728
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.815.892	6.701.858
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo	2.901.245	2.250.000
circolante e delle disponibilità liquide		
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime,	60.993	(134.251)
sussidiarie, di consumo e merci		
12) Accantonamenti per rischi	338.400	2.962.580
14) Oneri diversi di gestione	1.761.304	9.267.409
Totale costi della produzione (B)	46.534.911	53.420.991
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	648.212	813.957
C) DDOV/ENTLE ONEDLEIMANZIADI		
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI  16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti da:		
altri	1.634.410	651.369
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:	1.004.410	001.000
altri	1.515.253	1.477.413
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17-bis)	119.157	(826.044)
	1101101	(020.01.1)
Risultato prima delle imposte ( A - B +/- C +/- D )	767.369	(12.087)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e		
a) imposte correnti	1.115.871	2.117.231
b) imposte differite e anticipate	(456.352)	393.519
Totale imposte sul reddito dell'eserc., corr. diff. ant.	659.519	2.510.750
21) Utile (perdita) dell'esercizio	107.850	(2.522.837)
_ · , 5 · · · (po. a.i.a.) a.i. · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		()

_	 		 	
0	JICOI	UTO.	\	חוםו
к	111.11	<b>u</b> 1 ( )	41V/14	1 T I I

(metodo indiretto)	31/12/2018	31/12/2017
(metodo manetto)	31/12/2010	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	107.850	-2.522.837
Imposte sul reddito	659.519	2.510.750
Interessi passivi	1.515.253	1.477.413
(Interessi attivi)	(1.634.410)	(651.369)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di		
imposte	648.212	813.957
sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze		
da cessione		
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti al fondo Tfr	603.284	527.730
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.152.569	7.033.586
Altre rettifiche per elementi non monetari	(1.273.730)	2.893.444
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	7.130.335	11.268.717
Variazioni del capitale circolante netto	596.892	(5.042.996)
Decremento/(incremento) delle rimanenze	60.993	(134.251)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	1.427.150	2.603.286
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(3.849)	940.319
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	` 5.398́	(3.640)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	558	5.294
Altre variazioni del capitale circolante netto	(893.358)	(8.454.004)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	7.727.227	6.225.721
Altre rettifiche		
Interessi incassati	1.634.410	651.369
(Interessi pagati)	(1.515.253)	(1.486.400)
(Imposte su reddito pagate)	(1.243.006)	(2.095.968)
(Utilizzo del fondo Tfr)	(768.646)	(613.534)
4. Flusso finanziario per le altre rettifiche	(1.892.495)	(3.544.533)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	5.834.732	2.681.188
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.509.303)	(3.109.533)
Incasso di contributi in conto impianti	141.303	(01.00.000)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(101.076)	(98.447)
Immobilizzazioni finanziarie	, ,	, ,
(Incremento dei crediti)		(301.244)
Decremento dei crediti	98.238	<u>,                                      </u>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.370.838)	(3.509.224)
(Free Cash Flow)	2.463.894	(828.036)

## C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento

Incremento (decrem) dei debiti a breve vs banche	(1.008.431)	(520.046)
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	(962.194)	(893.196)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento(C)	(1.970.625)	(1.413.242)
Incremento (decrem.) delle dispon. liquide (A ± B ± C)	493.269	2.241.278
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2018	800.381	3.041.659
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	1.293.650	800.381
Verifica disponibilità liquide al 31 dicembre 2018	1.293.650	800.381

## Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

#### **Premessa**

La Ruzzo Reti S.p.A. è nata nel 2003, in seguito alla trasformazione e successiva scissione dell'Azienda Consorziale Acquedotto del Ruzzo (A.C.A.R). Più precisamente, l'A.C.A.R. ha deliberato, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo Unico degli Enti Locali), la sua trasformazione in società per azioni, e contestualmente, in forza del comma 7 del citato articolo 115, la scissione totale in due nuove società:

- Ruzzo Servizi S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto da trentasei comuni della Provincia di Teramo, alla quale i soci hanno affidato la gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) n. 5 Teramano;
- Ruzzo Reti S.p.A., con capitale sociale di euro 100.012,00 detenuto dagli stessi comuni, alla quale sono stati "conferiti" i beni patrimoniali a destinazione vincolata, essendo destinati all'esercizio di un servizio pubblico (impianti, serbatoi, condutture ecc.); conseguentemente, i valori contabili di iscrizione dei suddetti beni sono stati trasferiti nei bilanci iniziali delle due società scisse.

Successivamente, entrambe le società hanno proceduto alla definitiva determinazione dei valori patrimoniali conferiti (come previsto dall'art. 115 del D.Lgs. 267/2000), sulla base di relazioni giurate di esperti designati dal tribunale, ai sensi dell'articolo 2343 del Codice civile. Le risultanze peritali sono state poi recepite dai rispettivi consigli di amministrazione e approvate dalle assemblee dei soci.

In data 28 febbraio 2007, l'assemblea straordinaria dei soci della Ruzzo Reti S.p.A. ha deliberato l'aumento del capitale sociale ad euro 100.112.012, mediante utilizzo delle riserve esistenti.

Inoltre, con atto di fusione del 9 maggio 2008, la Ruzzo Reti S.p.A. ha incorporato la Ruzzo Servizi S.p.A., mentre, con un successivo atto dell'8 marzo 2010, è stata incorporata la società controllata S.P.T. – Servizi Pubblici Teramani S.p.A., a cui era stata affidata la gestione dei servizi di fognatura e depurazione.

#### Attività svolte

La società ha per oggetto prevalente la gestione del servizio idrico integrato, formato dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione, accumulo e distribuzione di acqua ad usi civili ed industriali, di fognatura e di depurazione delle acque reflue. Inoltre, provvede all'amministrazione e alla gestione integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Essa è vincolata a svolgere la parte prevalente della propria attività con le collettività rappresentate dai soci, e nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) teramano.

Inoltre, è stata realizzata una rete *wireless* per la comunicazione in remoto con gli apparati di telecontrollo installati presso alcune infrastrutture idriche (principalmente serbatoi di acqua potabile). Contestualmente, su richiesta dei comuni soci, la stessa rete viene utilizzata per fornire connettività internet sia alle amministrazioni comunali, sia agli utenti privati non raggiunti dalla connettività via cavo.

## Principi generali di redazione

Il presente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dagli articoli 2427, 2427-bis e dalle altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio.

Nei predetti documenti sono contenute tutte le informazioni necessarie a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nei casi in cui le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non fossero sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono state fornite tutte le informazioni complementari necessarie allo scopo.

In seguito alla riforma contabile del 2016 è stato introdotto il nuovo comma 4 all'articolo 2423 del Codice Civile, che stabilisce il principio di rilevanza. In particolare, questa disposizione prevede la possibilità di non rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti. Attraverso questa modifica è stato dato pieno riconoscimento normativo a un principio già presente nel nostro ordinamento, ma individuato espressamente soltanto dai principi contabili, tra i postulati del bilancio.

Si precisa che non sono state effettuate deroghe previste dal 5° comma dell'art. 2423 del Codice civile.

Inoltre, la valutazione delle voci è stata fatta in base al principio della prudenza, e nella prospettiva della continuazione dell'attività. L'adozione del principio della prudenza ha comportato la singola valutazione delle voci componenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico; inoltre, si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le operazioni aziendali sono state rilevate e rappresentate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in maniera da dare evidenza alla realtà economica sottostante, piuttosto che agli aspetti formali.

In ottemperanza al principio di competenza, i fatti di gestione sono stati rilevati contabilmente e attribuiti al periodo al quale essi si riferiscono, e non al periodo in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

I criteri di valutazione non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, al fine di favorire la comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Inoltre, nella redazione del bilancio sono stati seguiti i seguenti postulati:

- comprensibilità (chiarezza);
- neutralità (imparzialità);
- periodicità della misurazione del risultato economico e del patrimonio aziendale;
- omogeneità;
- verificabilità dell'informazione.

In riferimento all'iscrizione in bilancio dei beni a destinazione vincolata, si precisa che la Ruzzo Reti S.p.A. ha contabilizzato i beni conferiti dall'A.C.A.R. tra le "immobilizzazioni", iscrivendo in contropartita il capitale sociale (attribuito proporzionalmente ai comuni). Inoltre, in seguito alla fusione con la Ruzzo Servizi S.p.A., ha iscritto nel proprio bilancio anche il valore della concessione relativa alla gestione del servizio idrico integrato e della relativa "riserva da conferimento".

Pareri di esperti incaricati dalla società hanno precisato che l'operazione di trasformazione e successiva scissione ha configurato, sul piano giuridico, ai sensi del comma 3 e del comma 6 dell'art. 115 del D.Lgs. 267/2000, un "conferimento di azienda", con la particolarità che la combinazione dell'operazione di trasformazione e successiva scissione ha permesso di attribuire le azioni della Ruzzo Reti S.p.A. (società conferitaria) direttamente ai comuni soci, anziché all'A.C.A.R. conferente, realizzando così un diretto rapporto societario fra i comuni e la società. Per quanto riguarda la proprietà delle infrastrutture idriche, la normativa contenuta nell'allora D.Lgs. 267/2000 è stata successivamente modificata dalla normativa di settore contenuta nel D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Testo Unico Ambientale) il quale, all'art. 143, stabilisce che gli acquedotti, le fognature, gli impianti di depurazione e le altre infrastrutture idriche di proprietà pubblica fanno parte del demanio ai sensi degli articoli 822 e seguenti del Codice civile e sono inalienabili, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalla legge. Pertanto, in base ad un'interpretazione letterale della norma, due risultano essere i requisiti necessari alla demanialità:

- la destinazione dei beni ad esercizio di servizio pubblico;
- la proprietà ascrivibile ad un ente pubblico.

Nel caso di specie, pur essendovi la destinazione dei beni all'esercizio di un pubblico servizio (Servizio Idrico Integrato), la proprietà dei beni (acquisita in data 16 giugno 2003) è imputabile ad una società di diritto privato. Non da ultimo, si ribadisce l'irretroattività del decreto legislativo 152/2006, il quale può disciplinare la natura dei beni solo a decorrere dalla sua data di entrata in vigore, e non anteriormente (irretroattività della norma giuridica).

L'art. 153 dello stesso Testo Unico aggiunge che tali infrastrutture idriche sono affidate in concessione d'uso gratuito, per tutta la durata della convenzione, al gestore del servizio idrico integrato. Sulla portata di tale norma sono intervenuti, di recente, alcuni pareri del Conviri che, in sintesi, hanno ribadito la proprietà pubblica delle infrastrutture idriche e la possibilità che queste siano affidate solo in concessione d'uso gratuito al gestore.

Sugli eventuali beni demaniali realizzati dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 152/2006, è intervenuta anche la Legge della Regione Abruzzo n. 9 del 12/04/2011 (art. 1 comma 28).

In merito all'iscrizione in bilancio dei beni demaniali conferiti dai comuni soci, la Direzione Lavori Pubblici della Regione Abruzzo, con nota del 19 ottobre 2012, prot. RA/7, ha invitato la Società ad intraprendere le relative azioni e/o i provvedimenti necessari. Successivamente, è intervenuto il D.L. Regione Abruzzo del 16/01/2013 n. 1, che, all'art. 10, ha fornito indicazioni specifiche sulle infrastrutture idriche, anche relativamente agli aspetti contabili.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella seduta del consiglio di amministrazione del 22 febbraio 2013, nella quale è intervenuto il Direttore dell'Ente d'Ambito Teramano.

Sulla possibilità per la Ruzzo Reti S.p.A. di essere proprietaria dei beni funzionali al servizio idrico integrato, il consiglio di amministrazione, nel mese di maggio 2013, ha ritenuto di conferire un incarico professionale a conforto delle proprie azioni e di quelle dei soci conferenti. Dal parere dell'esperto è emerso che la società può assumere (come in effetti ha assunto) la proprietà delle infrastrutture idriche nelle sequenti ipotesi:

- a) nel caso di opere realizzate dalla stessa nel corso dell'affidamento del servizio e per tutto il periodo di durata della convenzione;
- b) nel caso di opere di proprietà dell'azienda consorziale, dalla cui trasformazione per scissione è derivata la società;
- c) relativamente ai beni realizzati dalla Cassa del Mezzogiorno (*Casmez*) e successivamente trasferiti al consorzio comprensoriale e, infine, all'azienda consorziale.

La nuova Convenzione di affidamento del Servizio Idrico Integrato tra ERSI Abruzzo e società di gestione, all'articolo 13, comma 4), descrive le eventuali azioni tese alla definizione della corretta allocazione contabile dei beni in parola.

#### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraindicate, si è fatto ricorso ai Principi Contabili Nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), e a quelli emessi direttamente dall'OIC.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente, al fine di assicurare la comparabilità dei bilanci nel corso del tempo.

Di seguito sono esposti dettagliatamente i principali criteri adottati nella valutazione delle singole voci del bilancio.

#### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione; il costo di acquisto comprende anche i costi accessori, mentre il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene ammortizzato in base alla loro residua possibilità di utilizzazione, in conformità all'art. 2426 del Codice civile. Le stesse sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene svalutata. Se, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Non risultano iscritti costi di ricerca e sviluppo.

I costi aventi utilità pluriennale sono iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale, ove necessario.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di produzione è comprensivo dei costi diretti sostenuti per la realizzazione in economia dei cespiti: in particolare le spese per l'acquisto dei materiali, i costi per il personale interno impiegato, gli oneri per la progettazione e quelli per i servizi affidati a ditte esterne. Non si è proceduto alla capitalizzazione degli oneri indiretti di produzione, oneri accessori e finanziari.

I valori ricompresi in tale voce sono iscritti al netto dei rispettivi ammortamenti, calcolati in relazione alla vita utile dei beni.

Per quanto concerne i beni in concessione e gli investimenti realizzati direttamente dal gestore, si evidenzia che, secondo quanto stabilito nella convenzione di affidamento del servizio, la proprietà di tali beni sarà trasferita, al termine della concessione stessa, ai comuni concedenti, in base al valore netto contabile residuo degli stessi alla data del trasferimento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, l'immobilizzazione risulti durevolmente di valore inferiore rispetto al valore netto contabile, essa viene iscritta a tale minor valore tramite un'apposita svalutazione. Se, negli esercizi successivi, vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni in corso sono state iscritte sulla base dei costi diretti di costruzione sostenuti a fine esercizio; il relativo ammortamento avrà inizio a partire dal momento in cui tali beni entreranno nel processo produttivo.

I costi di manutenzione aventi carattere ordinario sono stati imputati direttamente al conto economico; quelli di natura incrementativa (tali, cioè, da determinare un allungamento della vita utile del bene e/o un aumento della sua capacità produttiva), sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla vita utile dei beni.

Nel calcolo degli ammortamenti si è tenuto conto del nuovo metodo tariffario transitorio (MTT) previsto dalla delibera AEEG n. 585/2012/R/Idr che, all'art. 23 dell'Allegato "A", individua la vita utile regolatoria di ciascuna categoria di immobilizzazioni.

Di seguito vengono evidenziate le aliquote di ammortamento applicate nell'esercizio.

Tipologia cespiti	Aliquota applicata
Fabbricati industriali	2,5
Fabbricati non industriali	2,5
Serbatoi acqua potabile	2,0
Opere idrauliche fisse	2,5
Impianti di filtrazione	8,0
Condutture acqua potabile	2,5
Impianti di sollevamento	12,0
Contatori e misuratori	6,7
Impianti di depurazione	8,00
Reti fognarie	2,50
Attrezzature	10,0
Arredamento	12,0
Macchine da ufficio elettroniche e altri beni	14,28
Autocarri e Autovetture	20,0
Apparati Wireless	14,28

Si precisa che, per i beni entrati in funzione nell'anno 2018, le aliquote sono state ridotte alla metà, trattandosi del primo anno di utilizzazione del bene.

I beni, il cui acquisto è stato finanziato con contributi in conto impianti, sono ammortizzati in base al valore originario di iscrizione nel registro dei cespiti. I contributi in conto impianti sono iscritti, pertanto, nello stato patrimoniale, tra i risconti passivi, e saranno imputati gradualmente al conto economico, nella voce "Altri ricavi e proventi", in relazione alle quote di ammortamento dei beni cui si riferiscono, in conformità al principio contabile OIC n. 16.

Nell'esercizio chiuso al 31.12.2018 non sono state effettuate rivalutazioni di cespiti, discrezionali o volontarie.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio sino al momento in cui sono eliminati o alienati.

#### Beni in leasing

Nel corso del presente esercizio la società non ha avuto beni in leasing.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono a crediti verso altri, iscritti in bilancio al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di recupero.

#### Rimanenze

Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo. Esse sono valutate al minore tra il costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, ed il presunto valore di realizzo o di sostituzione. Il costo dei beni fungibili è stato calcolato con il metodo della media ponderata.

I beni non più utilizzabili e/o obsoleti sono svalutati in relazione alla possibilità di utilizzo e realizzo.

#### Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale, più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito al valore di presumibile realizzo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore di presumibile realizzo in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione come descritto nel seguito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed include gli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del credito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri, sottratte anche le svalutazioni al valore di presumibile realizzo, scontati al tasso di interesse effettivo.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del credito, sono rilevati al momento dell'incasso come oneri di natura finanziaria.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di crediti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Nel caso di applicazione del costo ammortizzato, l'importo della svalutazione è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito. I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti, oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore contabile del credito al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita su crediti, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria.

I crediti oggetto di cessione, per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi, rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

#### **Debiti**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Tali debiti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi, e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso alla determinazione del valore iniziale di iscrizione in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

Nel caso di applicazione del criterio del costo ammortizzato, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, salvo quando si renda necessaria l'attualizzazione

come descritto nel seguito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

I costi di transazione, le commissioni attive e passive iniziali, le spese e gli aggi e disaggi di emissione e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza, sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, il cui tasso è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e mantenuto nelle valutazioni successive, salvo i casi di interessi contrattuali variabili e parametrati ai tassi di mercato.

Alla chiusura di ogni esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo.

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra il valore contabile residuo del debito e l'esborso relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari.

Sconti e abbuoni di natura finanziaria, che non hanno concorso al computo del costo ammortizzato in quanto non prevedibili al momento della rilevazione iniziale del debito, sono rilevati al momento del pagamento come proventi di natura finanziaria.

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, sono rilevati inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine è rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

In presenza di debiti finanziari, la differenza fra le disponibilità liquide ricevute ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura e quindi un diverso trattamento contabile.

I debiti sono eliminati in tutto o in parte dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita.

## Disponibilità liquide

Sono iscritte per la relativa effettiva consistenza alla chiusura dell'esercizio, corrispondente al loro valore nominale.

#### Ratei e risconti attivi e passivi

Sono rilevati per assicurare il rispetto del principio della competenza economica in quelle operazioni che interessano un arco temporale compreso in due o più esercizi consecutivi, e la cui entità viene determinata in ragione del tempo. All'interno di questa voce trovano collocazione, in particolare, i contributi in conto impianti, che vengono accreditati al conto

economico, anno dopo anno, a rettifica delle quote di ammortamento degli investimenti per i quali i contributi sono stati concessi.

#### Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati allo scopo di fronteggiare costi ed oneri (non riferibili a specifiche voci dell'attivo) di natura determinata, di esistenza certa o probabile, e di cui a fine esercizio non si conoscono l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Per la valutazione dei rischi e degli oneri si è, inoltre, tenuto conto di eventuali rischi e/o perdite di cui si è venuti a conoscenza anche dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

## Debito per trattamento fine rapporto

Il debito per T.F.R. è determinato in base alle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di redazione del bilancio, al netto degli acconti erogati, e delle somme versate e da versare ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria dell'INPS.

I valori del Fondo al 31.12.2018 sono al netto dell'imposta sostitutiva di cui al D.Lgs. n. 47 del 18.02.2000.

#### Costi e ricavi

I costi ed i ricavi dell'esercizio sono stati contabilizzati nel rispetto del principio della prudenza e della competenza temporale.

I principi generali di rilevazione sono i seguenti:

- i ricavi dell'esercizio sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza economica;
   inoltre, sono esposti al netto di eventuali sconti, abbuoni e premi, nonché al netto delle imposte connesse alla vendita.
- i costi per acquisto di beni e servizi si considerano sostenuti, rispettivamente, o al passaggio di proprietà degli stessi, oppure nel momento in cui il servizio viene ricevuto.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

In presenza di lavori di manutenzione straordinaria, eseguiti "internamente" su tratti di condutture, su serbatoi o su altre opere idrauliche, gli oneri sostenuti (quali quelli relativi all'acquisto dei materiali e al personale interno), figurano tra i costi del conto economico e fra i ricavi dello stesso, alla voce A.4. In caso di utilizzo di manodopera diretta aziendale, le ore di lavoro impiegate dal personale interno sono valorizzate in base al costo medio orario aziendale.

## Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente, sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti, la possibilità e l'intenzione di compensare; il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto, le voci escluse dal calcolo, nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato.

## Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, per la quota maturata nell'esercizio, sono gradualmente accreditati nel conto economico alla voce "Altri ricavi e proventi", in base alla vita utile dei cespiti cui si riferiscono. Invece, per la parte di competenza degli esercizi successivi, essi sono sospesi e rinviati attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

A decorrere dal 1º gennaio 2013, in conseguenza dell'adozione della vita utile regolatoria prevista dall'AEEG per ciascuna immobilizzazione (delibera n. 585/2012/R/Idr), sono stati modificati anche i coefficienti utilizzati per il calcolo della quota dei contributi in conto impianti maturata nell'esercizio e da accreditare al conto economico.

#### **ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE**

Di seguito vengono esposte dettagliatamente le voci che compongono lo Stato Patrimoniale descrivendo, ove necessario, le variazioni più significative che esse hanno subito rispetto alle voci corrispondenti del precedente esercizio. Queste ultime sono state riclassificate, ove necessario, per permettere una migliore comparabilità delle stesse.

#### **ATTIVO**

## A. CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono crediti nei confronti dei soci per capitale sociale deliberato da versare.

#### **B. IMMOBILIZZAZIONI**

#### **B.I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le immobilizzazioni immateriali al 31.12.2018 sono così costituite:

Ruzzo Reti S.p.A. Bilancio al 31/12/2018

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI FONDI DI AMMORTAMENTO DESCRIZIONE Saldo al Saldo al Saldo al Saldo al Incrementi Decrementi Incrementi Riclassifiche Valore Residuo 31.12.2018 31.12.2017 31.12.2018 31.12.2017 752.951 100.615 853.566 633.361 59.388 692.749 160.817 Software 170 170 170 Marchi Brevetti e Firme 170 3.500.000 3.500.000 1.909.345 268.642 2.177.987 1.322.013 Concessioni S.I.I. TOTALE CONCESSIONI, LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI 4.253.122 100.615 4.353.737 2.542.877 328.030 2.870.907 1.482.830 Manutenzioni e Riparazioni Generiche su Beni di Terzi. 123.655 123.655 122.557 550 123.107 548 122.231 122.692 17.542 Oneri Pluriennali Diversi 461 97.053 8.097 105.150 TOTALE ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 245.887 461 246.348 219.610 8.647 0 228.257 18.090 101.076 TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI 4.499.008 4.600.084 2.762.487 336.677 3.099.164 1.500.920

#### B.I.4 CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI

La voce "Concessioni, Licenze, Marchi e Diritti simili" al 31.12.2018 include il valore della Concessione proveniente dalla fusione con la Ruzzo Servizi S.p.A., relativa alla gestione del servizio idrico integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale n. 5 Teramano. In seguito ad un *impairment test*, la stessa è stata valutata pari ad euro 3.500.000 alla data del 31.12.2006. Tale valore viene ammortizzato sistematicamente in base alla sua durata originaria (20 anni).

Il software acquistato da terzi e gli "altri diritti simili" sono ammortizzati in cinque esercizi.

#### **B.I.7 ALTRE**

La voce "Altre Immobilizzazioni Immateriali" al 31.12.2018 comprende i costi sostenuti per eseguire lavori di manutenzione straordinaria su beni di terzi ed altri oneri aventi utilità pluriennale. Esse sono ammortizzate in sette esercizi.

## **B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, come dal dettaglio di seguito esposto, rappresentano la totalità dei beni a disposizione della Ruzzo Reti S.p.A. nell'esercizio della propria attività istituzionale.

Le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali e dei relativi fondi di ammortamento sono riportate nella tabella che segue.

Bilancio al 31/12/2018

	IN	IMOBILIZZAZI	ONI MATERIAI	LI	FONDI DI AMMORTAMENTO				
DESCRIZIONE	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018	Valore Residuo
Fabbricato sede	1.618.703			1.618.703	490.654	34.432		525.086	1.093.617
Fabbricato via Nicola Dati, 16	2.067.222	50.690		2.117.912	500.354	44.158		544.512	1.573.400
Fabbricato isola del G.Sasso	125.544	5.435		130.979	30.426	2.716		33.142	97.837
Costi adeg. Fabb. In Locazione	140.199			140.199	39.028	2.826		41.854	98.345
Terreni	43.940.801			43.940.801	0			0	43.940.801
Magazzino Villa Pavone	2.047.612	11.363		2.058.975	491.972	43.193		535.165	1.523.809
TOTALE TERRENI E FABBRICATI	49.940.081	67.488	0	50.007.569	1.552.434	127.325	0	1.679.759	48.327.810
Fabbricati industriali	E 020 470			F 020 470	4 455 505	420.040		4 202 452	4.040.000
	5.938.179	102 112		5.938.179	1.155.505	136.648		1.292.153	4.646.026
Impianti idrici (Opere Idrauliche fisse)	2.132.968	183.442 7.400		2.316.410	510.461	48.419		558.880	1.757.530
Serbatoi idrici	9.198.813			9.206.213	2.740.358	143.502		2.883.860	6.322.353
Impianti di filtraggio Condutture Acqua Potabile	16.138.169	22.998 752.159		16.161.167	7.359.173	1.170.186 1.958.802		8.529.359 19.149.618	7.631.809 67.217.199
•	85.614.658			86.366.817	17.190.816				
Condutture Fognarie	26.493.468	1.043.104		27.536.572	5.174.468	614.995		5.789.463	21.747.109
Contatori Acqua Potabile	2.642.451	219.954		2.862.405	1.043.326	152.393		1.195.719	1.666.686 15.058.741
Depuratori	28.789.305	839.340		29.628.645	12.456.295			14.569.905	
Impianti di Condizionamento e Riscaldamento		25.676 214		237.004	166.167	21.857		188.024	48.978 14.174
Apparati Wireless	474.092	214		474.306	451.169	8.963 53.852		460.132	132.688
Impianti di sollevamento acqua potabile TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	768.889 <b>178.402.320</b>	3.094.287	0	768.889 <b>181.496.607</b>	582.349 <b>48.830.086</b>	6.423.227		636.201 <b>55.253.313</b>	126.243.294
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	170.402.320	3.094.207	U	101.496.607	46.630.066	6.423.221	0	55.253.313	126.243.294
Sistemi Telefonici	91.122			91.122	89.643	740		90.383	739
Radio Ricetrasmittenti	124.709			124.709	124.709			124.709	0
Hardware	1.722.085	36.791		1.758.876	1.564.448	43.492		1.607.940	150.936
Impianti di Telecontrollo	142.757	2.016		144.773	81.926	14.662		96.588	48.184
Telefoni Cellulari	28.554			28.554	26.421	1.014		27.435	1.119
Mobili e Arredi	690.130	33.634		723.764	631.298	18.767		650.065	73.699
Macchine da Ufficio ed elettroniche	85.357			85.357	54.049	5.480		59.529	25.828
Autocarri	1.335.427	88.135	(14.324)	1.409.238	1.144.260	48.332		1.192.592	216.645
Autovetture	345.821			345.821	345.821			345.821	0
TOTALE ALTRI BENI	4.565.961	160.576	(14.324)	4.712.213	4.062.575	132.487	0	4.195.062	517.151
Attrezzature	4.971.598	137.352		5.108.950	4.262.684	118.529		4.381.213	727.736
TOTALE ATTREZZATURE IND. E COMMERC.	4.971.598	137.352	0	5.108.950	4.262.684	118.529			727.736
TO TALL AT TALL AT ONE HAD. E CONTINIERO.	7.37 1.330	137.332	U	5.100.930	7.202.004	110.529	. 0	7.551.213	121.130
lmmobilizzazioni in corso	900.060	49.600		949.660	0			0	949.660
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO ED									
ACCONTI	900.060	49.600	0	949.660	0	0	0	0	949.660
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	238.780.019	3.509.303	(14.324)	242.274.998	58.707.780	6.801.568	0	65.509.348	176.765.651

Gli incrementi dell'esercizio si riferiscono sia alle nuove realizzazioni, sia alla manutenzione straordinaria delle strutture idriche (condutture, serbatoi, altri impianti idrici ecc.), della rete fognaria e degli impianti di depurazione.

In base all'art. 143 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, ed ai sensi e per gli effetti degli articoli 822 e seguenti del Codice civile, si precisa che nel patrimonio della società risultano iscritti "beni indisponibili" per un valore residuo, al 31 dicembre 2018, di euro 119.734.741 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture di acqua potabile, condutture fognarie e depuratori).

#### **B.III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE**

## **B.III.2 CREDITI**

#### d) Verso altri:

Crediti verso altri	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Depositi cauzionali	399.370		99.722	299.648
Erario c/acconto imposta su TFR	13.396	1.484		14.880
Totale	412.766	1.484	99.722	314.528

Tali crediti sono iscritti a valori non inferiori ai rispettivi fair values.

#### **C. ATTIVO CIRCOLANTE**

## **C.I RIMANENZE**

Le rimanenze sono costituite principalmente dai materiali necessari alla realizzazione di nuovi allacci alla rete idrica e fognaria, da parti di ricambio per gli impianti e da materiali di consumo. Il valore al 31.12.2018 è riferito alle giacenze di magazzino rilevate fisicamente a tale data. Esse sono di seguito dettagliate:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Magazzino materie prime, sussidiarie	1.206.101	1.269.005	(62.904)
Fondo svalutazione magazzino	(37.840)	(39.751)	1.911
Totale a bilancio - Rimanenze	1.168.261	1.229.254	(60.993)

Tali rimanenze sono state valutate in relazione alla loro effettiva possibilità di utilizzazione e realizzazione; a tal proposito si rileva che il fondo svalutazione magazzino ammonta a euro 37.840.

#### C.II. CREDITI

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso utenti Servizio Idrico Integrato	42.504.902	32.429.730	10.075.172
Fatture da emettere a utenti e altri clienti	1.701.900	12.616.348	(10.914.448)
Crediti verso altri clienti	4.820.568	6.619.276	(1.798.708)
Altri crediti verso utenti per Energia e WI FI	400.396	315.945	84.451
Crediti verso comuni	0	139.429	(139.429)
Crediti tributari	1.018.431	1.023.509	(5.078)
Crediti per imposte anticipate	1.483.224	1.026.872	456.352
Crediti progetto potenziamento acquedotto	7.708.806	7.708.806	0
Crediti progetto potenziamento D.L. 133/2014	1.422.874	88.377	1.334.497
Crediti verso altri	5.711.108	4.447.193	1.263.915
Fondo svalutazione crediti	(11.130.225)	(9.355.365)	(1.774.860)
Totale	55.641.984	57.060.120	(1.418.136)

Non sussistono crediti scadenti oltre i 5 esercizi e non si registra una concentrazione dei crediti verso un numero ristretto di clienti.

#### C.II.1 Verso clienti

I movimenti dei crediti verso clienti, compresi nell'attivo circolante, sono evidenziati dalla seguente tabella:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso utenti Servizio Idrico Integrato	42.504.901	32.429.730	10.075.171
Fatture da emettere a utenti e altri clienti	1.701.900	12.616.348	(10.914.448)
Crediti verso altri clienti	4.820.568	6.619.276	(1.798.708)
Altri crediti verso utenti per Energia e WI FI	400.395	315.945	84.450
Fondo svalutazione crediti	(11.130.225)	(9.355.365)	(1.774.860)
Totale	38.297.539	42.625.934	(4.328.395)

A fronte dei crediti verso gli utenti e clienti è iscritto un fondo di svalutazione di euro 11.130.225 per tener conto del rischio di inesigibilità degli stessi.

Si fa presente che i crediti per "Fatture da emettere", pari a euro 1.701.900, comprendono principalmente i consumi da fatturare agli utenti del Comune di Isola del Gran Sasso, un importo derivante dalla "rideterminazione delle partite pregresse" e i ricavi relativi al servizio di depurazione degli scarichi industriali cosiddetti "in deroga".

Nei "Crediti verso altri clienti" è compreso un credito verso la società A.C.A. S.p.A. di euro 4.118.848 per le forniture di acqua.

## C.II.4 Verso controllanti

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso comuni	114.437	139.429	(24.992)
Totale	114.437	139.429	(24.992)

Il saldo della voce, valutata al presunto realizzo, si riferisce a crediti vantati verso alcuni comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente.

#### C.II.5-bis Crediti tributari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso erario per ritenute subite	252	82	170
Crediti verso erario per rimborso IRES da IRAP	0	598.597	(598.597)
Crediti verso erario per IRES	658.270	0	658.270
Crediti verso regione per IRAP	343.065	0	343.065
Crediti verso erario per Iva	0	408.893	(408.893)
Altri crediti tributari	16.844	15.937	907
Totale	1.018.431	1.023.509	(5.078)

I crediti tributari si riferiscono principalmente agli importi a credito per l'Ires e l'Irap dell'esercizio.

## C.II.5-ter Imposte anticipate

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 1.483.224. Per un commento relativo alla variazione della voce si rinvia all'apposita sezione sulla fiscalità differita.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Credito per imposte anticipate	1.483.224	1.026.872	456.352
Totale	1.483.224	1.026.872	456.352

#### <u>C.II.5-quater Crediti verso altri</u>

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 14.842.790 ed è di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Crediti verso enti previdenziali e assistenziali	126.348	113.281	13.067
Crediti per progetti FAS	6.117.116	3.701.706	2.415.410
Crediti progetto potenziamento acquedotto	7.708.806	7.708.806	0
Crediti progetto potenziamento D.L. 133/2014	1.422.874	88.377	1.334.497
Altri crediti verso altri	218.891	632.206	(413.316)
Fondo svalutazione credito progetto potenziamento	(751.245)	0	(751.244)
Totale	14.842.790	12.244.376	2.598.414

Il credito relativo al "Progetto di potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso – lato Teramo" si riferisce ai lavori di rafforzamento della rete idrica e al raddoppio dell'esistente impianto di potabilizzazione di Montorio al Vomano effettuati, in qualità di stazione appaltante, per conto della Regione Abruzzo (soggetto aggiudicatore). Per tali lavori, la società ha ottenuto finanziamenti regionali registrati nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo per potenziamento acquedotto del Ruzzo".

Nell'esercizio 2018 tale credito è stato svalutato per euro 751.245, sulla scorta di un parere richiesto ad un consulente legale. Contemporaneamente, la società si è attivata per recuperare euro/milioni 1,7 iscritti in bilancio e non coperti da contributi.

In particolare, si segnala che nel suddetto credito è compreso un importo di euro 1.111.499 (per la riserva n. 11) che la Commissione di collaudo non ha ritenuto ammissibile a

finanziamento, sulla base del presupposto che, ai fini dell'ammissibilità, gli indennizzi sono equiparabili alle penali. Alla luce del parere legale, tale argomentazione non risulta condivisibile, in quanto l'importo si riferisce alle maggiori lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera che, in ragione di una erronea progettazione, erano state sottostimate. In sostanza, sussisterebbero adeguati presupposti per contestare la decisione della Commissione di collaudo, tant'è che è stato conferito l'incarico ad un professionista esterno, esperto in materia di lavori pubblici, di redigere un nuovo certificato di collaudo, limitato alla riserva, che supporti le ragioni del credito.

Il credito per "Progetti FAS" riguarda la realizzazione di sei opere, che la società effettua in qualità di soggetto appaltante, per conto della Regione. Anche per tali lavori sono stati ottenuti finanziamenti, esposti nella voce "Debiti verso Regione Abruzzo Progetti FAS". L'incremento del saldo, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia l'avanzamento dei lavori, avvenuto nel corso dell'esercizio 2018.

Il credito per "Progetto Potenziamento D.L. 133/2014", si riferisce alla realizzazione di un'adduttrice per la distribuzione di acqua potabile verso la costa, finanziata dalla Regione Abruzzo.

#### C. IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Esse ammontano complessivamente ad euro 1.293.650 e risultano dettagliate come di seguito:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Depositi bancari e postali	1.285.250	790.110	495.140
Assegni	5.512	2.849	2.663
Denaro e valori in cassa	2.888	7.422	(4.534)
Totale	1.293.650	800.381	493.269

#### C.IV.1 Depositi bancari e postali

Il saldo, pari ad euro 1.285.250, rappresenta le somme disponibili presso i conti correnti bancari e postali alla data di chiusura dell'esercizio. I valori sono comprensivi degli interessi attivi maturati al 31.12.2018.

#### **D. RATEI E RISCONTI ATTIVI**

La composizione della voce ratei e risconti attivi è riportata nella seguente tabella:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Risconti attivi:			
Canoni per servizi telefonici e internet	6.728	10.292	(3.564)
Altri risconti attivi	3.970	5.804	(1.834)
Totale	10.698	16.096	(5.398)

I valori suindicati sono stati iscritti secondo quanto previsto dall'art. 2424-*bis*, 5° comma del Codice civile.

I risconti attivi sono costituiti principalmente dalla sospensione dei costi relativi a canoni per servizi telefonici e internet. Non sussistono risconti attivi scadenti oltre cinque esercizi.

## **PASSIVO**

#### **A. PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto al 31.12.2018 ammonta complessivamente ad euro 118.841.937 ed è di seguito dettagliato:

	Descrizione	31/12/2017	Copertura perdita 2017	Utile 2018	31/12/2018
I.	Capitale	100.112.012			100.112.012
IV.	Riserva Legale	68.347			68.347
VI.	Altre riserve:				
	Fondo di dotazione Consorzio	19.797.974	(2.522.837)		17.275.137
	Fondo rinnovo impianti	1.278.591			1.278.591
	Riserva da conferimento	0			0
VIII.	Utili (Perdite) portati a nuovo	0			0
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	(2.522.837)	2.522.837	107.850	107.850
	Totale	118.734.087	0	107.850	118.841.937

Il capitale sociale è diviso in n. 100.112.012 azioni ordinarie del valore unitario di euro 1,00 cadauna. Inoltre, a tutela dei beni indisponibili iscritti in bilancio, esso è incedibile e deve appartenere integralmente, per tutta la durata della società, ad enti locali appartenenti all'ATO Teramano (art. 8 dello Statuto sociale).

Le "Altre riserve" comprendono: il "Fondo di dotazione Consorzio ACAR" di euro 17.275.137 e il "Fondo rinnovo impianti" pari a euro 1.278.591.

La perdita del precedente esercizio, pari a euro 2.522.837, è stata coperta interamente mediante l'utilizzo del "Fondo di dotazione Consorzio Acar".

Nel prospetto seguente vengono fornite le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, lettera 7-bis del Codice civile, relative all'indicazione analitica delle singole voci di patrimonio netto, specificando, per ciascuna di esse, la loro origine, la possibilità di utilizzazione e distribuzione, nonché civile la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione	Utilizzazioni nei tre precedenti esercizi per perdite
Capitale sociale	100.112.012			
Riserve di capitale:				
Fondo di dotazione consorzio ACAR	17.275.137	A, B		5.238.325
Riserva da conferimento per scissione		A, B		
Riserve di utili:				
Riserva legale	68.347	В		
Fondo rinnovo impianti	1.278.591	A, B		
Utili (perdite) portati a nuovo	0			
Utile (perdita) dell'esercizio	107.850			
Totale Patrimonio Netto	118.841.937			

Legenda - possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione d'imposta, in caso di distribuzione

concorrono a formare il reddito della società

#### **B. FONDI RISCHI ED ONERI**

#### B.3. ALTRI

I fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 1.066.509 e risultano di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2017	Accantonam.	Utilizzo	Rilascio	31/12/2018
Fondo rischi per cause legali	3.470.699	338.400	2.502.960	278.220	1.027.919
Fondo rischi specifico	38.590				38.590
Totale	3.509.289	338.400	2.502.960	278.220	1.066.509

Il Fondo cause legali è relativo a contenziosi in essere, per i quali i danni non sono garantiti da assicurazioni. Nella determinazione di tale passività si è tenuto conto, oltre che del grado di rischio, anche della ragionevole possibilità di recupero da terzi degli oneri stimati.

Al 31 dicembre 2018 il Fondo cause legali è stato opportunamente rivisto, sulla base di valutazioni dei legali interni ed esterni, di transazioni in corso, di nuovi contenziosi nati nell'esercizio, nonché della definizione di vertenze sorte negli anni passati. In seguito a tale rivisitazione, il fondo è stato integrato per euro 338.400 ed utilizzato per euro 2.502.960. Infatti, in seguito all'accoglimento, da parte dell'Agenzia delle Entrate—Riscossione, di un'apposita istanza di rateizzazione, il fondo è stato stornato per l'importo (euro 2.264.372) che era stato accantonato nel precedente esercizio in seguito ad un accertamento dell'Inps riguardante il recupero della c.d. "contribuzione minore". In conseguenza di tale utilizzo, si è rilevato un debito in contropartita.

Inoltre, è stato rilasciato a conto economico un importo complessivo, pari ad euro 278.220, relativo a controversie che hanno avuto una evoluzione favorevole per la società, tale da modificare sostanzialmente le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

Il Fondo rischi specifico di euro 38.589 è stato accantonato nei precedenti esercizi a fronte della eventuale restituzione agli utenti della componente tariffaria del servizio idrico integrato relativa alla remunerazione del capitale, come previsto dalla deliberazione AEEG n. 273/2013/R/idr. Si ricorda, infatti, che tale componente è stata abrogata in esito al referendum popolare del 12 e 13 giugno 2011 e si riferisce al periodo 21 luglio – 31 dicembre 2011. Inoltre, si precisa che per gli utenti non più attivi, la restituzione non opera automaticamente, ma è subordinata alla presentazione di apposita istanza.

#### C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 2.358.919; di seguito si evidenzia la movimentazione avvenuta nel corso dell'esercizio:

Descrizione	2018	2017
TFR iniziale	2.524.281	2.610.085
Anticipi e Liquidazioni	217.229	132.199
TFR destinato al Fondo Pegaso	253.180	235.756
TFR destinato al Fondo Previndai	25.897	19.737
TFR destinato al Fondo Tesoreria INPS	263.380	217.050
Quota maturata e stanziata a conto economico	603.284	527.730
Imposta sostitutiva su rivalutazione	8.960	8.792
Totale	2.358.919	2.524.281

La voce "Anticipi e Liquidazioni" comprende l'ammontare di TFR, pari a euro 217.229, pagato a titolo di anticipo o in occasione dello scioglimento del rapporto di lavoro. La voce "Quota maturata e stanziata a conto economico", pari a euro 603.284, espone l'accantonamento effettuato nel corso dell'esercizio e corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Sono altresì dettagliate le quote di trattamento fine rapporto versate e da versare ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria dell'INPS, in ottemperanza alla riforma della previdenza complementare entrata in vigore il 1º gennaio 2007.

#### D. DEBITI

I debiti al 31/12/2018 ammontano complessivamente ad euro 93.892.000.

Per meglio definire le concrete azioni tese al graduale riequilibrio del capitale circolante netto, gli amministratori hanno predisposto un piano finanziario triennale (2019 – 2021), che si basa fondamentalmente sulle previsioni di incremento delle tariffe del servizio idrico integrato e su una più stringente attività di recupero crediti. Le risorse generate da tali attività saranno utilizzate per far fronte agli impegni di spesa corrente ed agli investimenti in corso (per la quota parte a carico di Ruzzo Reti S.p.A.), mentre il surplus sarà destinato ad un progressivo rientro dell'esposizione debitoria, soprattutto nei confronti dei fornitori e dell'Ente d'Ambito.

#### D.4 DEBITI VERSO BANCHE

I debiti verso le banche ammontano a complessivi euro 12.125.851.

Nella voce sono compresi scoperti di conto corrente per euro 2.420.828 (inclusi gli interessi passivi maturati alla data di bilancio), oltre a tre finanziamenti ammontanti complessivamente a euro 9.705.023. Segue il dettaglio:

#### Conti correnti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Unicredit	1.500.139	1.108.067	392.072
Banca Nazionale del Lavoro	794.682	2.381.571	(1.586.889)
Banca Tercas	126.007	0	126.007
Totale	2.420.828	3.489.638	(1.068.810)

Gli importi sopra descritti sono relativi agli utilizzi dei fidi concessi.

#### Mutui/Finanziamenti:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Mutuo Banca Tercas S.p.a.	7.484.559	8.006.836	(522.277)
di cui entro l'anno successivo	567.595	522.277	45.318
Finanziamento Unicredit sc. 30/09/2020	720.464	1.100.002	(379.538)
di cui entro l'anno successivo	385.979	370.918	15.061
Finanziamento Unicredit sc. 30/11/2019	1.500.000	1.500.000	0
di cui entro l'anno successivo	1.500.000	1.500.000	0
Totale	9.705.023	10.606.838	(901.815)

Il mutuo in essere con la Banca Popolare di Bari è stato erogato in data 01.03.2013, per un importo originario di euro 10.000.000; ha una durata di quindici anni, rata mensile ed è a tasso variabile pari alla media aritmetica semplice delle quotazioni giornaliere dell'Euribor a sei mesi, maggiorata di uno Spread dell'8%.

#### D.6 ACCONTI

La voce in oggetto presenta un saldo di euro 7.280.757 ed è rappresentata principalmente dagli anticipi sui consumi versati alla società da parte degli utenti al momento della sottoscrizione dei contratti di fornitura; tali somme saranno restituite in occasione dell'eventuale risoluzione del contratto stesso.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Anticipi sui consumi da utenti	7.168.416	7.144.452	23.964
Depositi cauzionali	112.341	118.227	(5.886)
Totale	7.280.757	7.262.679	18.078

#### **D.7 DEBITI VERSO FORNITORI**

La voce in oggetto, pari ad euro 28.291.518, è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	23.555.182	24.049.592	(494.410)
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	4.736.336	4.245.775	490.561
Totale	28.291.518	28.295.367	(3.849)

Si segnala che, nel 2014, sono stati siglati accordi di transazione con i principali fornitori, definendo le modalità per un graduale rientro dell'esposizione debitoria. In particolare, la società si è impegnata ad estinguere il debito verso i fornitori che hanno aderito, mediante il pagamento di 20 rate trimestrali, ciascuna formata da una quota capitale ed una quota interessi a titolo di dilazione, con tasso fisso del 3% annuo ed ammortamento "francese", con decorrenza della prima rata il 30 giugno 2014 e scadenza dell'ultima rata il 30 marzo 2019. Ad oggi il piano di pagamento concordato con i fornitori è stato interamente onorato.

Inoltre, risulta iscritto un debito verso l'A.C.A. di euro 4.220.865, di cui euro 80.000 relativi a fatture da ricevere per l'acquisto di acqua.

Nella presente voce, non sussistono debiti estinguibili oltre i 5 anni.

## D.11 DEBITI VERSO CONTROLLANTI

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso comuni soci per fatture ricevute	843.327	862.087	(18.760)
Debiti verso comuni per canoni di fognatura e dep.	0	993.176	(993.176)
Totale	843.327	1.855.263	(1.011.936)

Il saldo della voce si riferisce a debiti verso alcuni comuni soci, i quali esercitano il controllo sulla società solo congiuntamente.

## D.12 DEBITI TRIBUTARI

Essi ammontano ad euro 1.492.241 e sono costituiti principalmente dal debito per le ritenute operate sui redditi di lavoro dipendente e autonomo, per l'Iva relativa al 4º trimestre 2018.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso erario per IVA	1.147.680	0	1.147.680
Ritenute d'acconto sui redditi di lavoro dipendente	65.194	61.452	3.742
Ritenute d'acconto sui redditi di lavoro autonomo	4.662	25.833	(21.171)
Debiti verso erario per IRES	0	887.723	(887.723)
Debiti verso erario per IRAP	0	405.083	(405.083)
Altri debiti tributari	274.705	244.363	30.342
Totale	1.492.241	1.624.454	(132.213)

## D.13 DEBITI VERSO ENTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La posta rappresenta il debito nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali di varia natura, per complessivi euro 986.109. Essa risulta così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso INPDAP	341.379	347.334	(5.955)
Debiti verso INPS	326.956	311.044	15.912
Debiti verso INPS per TFR	127.413	164.747	(37.334)
Debiti verso PEGASO per TFR	93.250	0	93.250
Altri debiti verso Enti Previdenziali	97.111	78.490	18.621
Totale	986.109	901.615	84.494

La voce "Debito verso INPS per TFR" accoglie le quote di TFR relative ai dipendenti che hanno scelto tale forma di previdenza complementare; il debito è stato estinto nel mese di gennaio 2019.

## **D.14 ALTRI DEBITI**

Il dettaglio degli "Altri debiti", il cui saldo complessivo ammonta ad euro 42.872.197, è il seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Debiti verso Ente d'Ambito per canoni maturati	19.143.777	20.485.389	(1.341.612)
Debiti verso dipendenti per competenze maturate	1.392.974	1.378.256	14.718
Debiti verso Regione potenziamento acquedotto	5.104.787	5.104.787	0
Debiti per ferie maturate e non godute	910.653	941.198	(30.545)
Debiti verso Sorit per anticipi fatture	2.841.585	3.859.635	(1.018.050)
Debiti verso Provincia di Teramo per multe	2.330.122	2.974.920	(644.798)
Debiti verso Regione Abruzzo per progetti Fas	5.889.772	2.606.964	3.282.808
Debiti verso ACA SpA per acconti da restituire	1.968.697	1.968.697	0
Debiti verso Agenzia Entrate-Riscossione	2.476.859	0	2.476.859
Altri debiti	812.971	962.923	(149.952)
Totale	42.872.197	40.282.769	2.589.428

Nella voce "Debiti verso Ente d'Ambito per canoni maturati" sono iscritti gli importi dovuti all'Ente d'Ambito n. 5 Teramano, in base alla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato, sia per le spese di funzionamento, sia per i mutui sottoscritti dai comuni.

Nei primi mesi dell'anno 2019 la società ha stipulato con diversi comuni soci (Teramo, Torano Nuovo, Tossicia, Torricella Sicura, Roseto degli Abruzzi, Cortino, Colonnella, Civitella del Tronto, Castelli, Castel Castagna, Basciano, Alba Adriatica, Nereto e Crognaleto) accordi di transazione/rateazione pattuendo il rientro dell'esposizione debitoria secondo piani di ammortamento con rate semestrali fino al mese di settembre dell'anno 2024, senza interessi o con interessi calcolati a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato.

Tali debiti sono stati valutati col criterio del costo ammortizzato, attualizzando i flussi di cassa negativi con applicazione del tasso di interesse effettivo del 3%.

La differenza tra valore nominale (Euro 10.270.264) e valore attuale del debito (Euro 9.543.869) è stata iscritta tra i proventi finanziari, alla voce del conto economico "C.16 – Altri proventi finanziari".

Tali debiti sono stati classificati come esigibili entro l'esercizio successivo, come stabilito dal paragrafo 24 del principio contabile nazionale OIC 19.

I "Debiti verso dipendenti per competenze maturate" comprendono le competenze maturate a favore del personale dipendente, che daranno luogo ad uscite finanziarie nel corso del 2019 o degli esercizi successivi.

I "Debiti verso Regione Abruzzo" si riferiscono ai lavori del "Progetto di potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo dal Gran Sasso lato Teramo", per i quali la società ha ottenuto finanziamenti regionali. A fronte di tale debito, sussiste un credito, relativo allo stesso Progetto di potenziamento, di importo pari ad euro 7.609.665.

Nella voce "Debiti verso Sorit per anticipi fatture" sono comprese le somme anticipate e non ancora recuperate, alla data del 31/12/2018, dalla Sorit S.p.A., in qualità di concessionaria del servizio di riscossione dei crediti verso utenti in stato di morosità.

I "Debiti verso Provincia di Teramo per multe" rappresentano le somme dovute per le violazioni in materia ambientale accertate nelle annualità comprese tra il 2005 e il 2018 (D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 133, commi 1 e 2). Sono stati stipulati due accordi di rateizzazione con la Provincia, definendo le modalità per un graduale rientro dell'esposizione debitoria. In particolare, su una parte del debito, pari a euro 874.329, la Ruzzo Reti S.p.A. si è impegnata al versamento di rate mensili fino al 28/02/2019. Tale impegno ha però subito uno slittamento in quanto una parte del debito, ad oggi, non è stato ancora onorato, eccedendo quindi, la scadenza temporalmente prevista.

I "Debiti verso Agenzia Entrate – Riscossione" sono costituiti dal recupero della "contribuzione minore" e da un debito verso la Regione Abruzzo per canoni di derivazione di acqua. La società si è impegnata al saldo di tale debito attraverso il pagamento di n. 72 rate mensili, a decorrere dal 31/07/2018, fino al 30/06/2024.

#### **E. RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La voce ratei e risconti passivi è costituita, per euro 20.641.864, dal risconto passivo sui contributi in conto impianti ricevuti negli esercizi precedenti. Si precisa che nel 2018 è stata imputata a conto economico la quota di competenza, pari a euro 1.732.195, calcolata in conformità al processo di ammortamento dei beni a cui i contributi si riferiscono e relativa alle sole immobilizzazioni entrate in funzione alla data del 31/12/2018.

La composizione della voce ratei e risconti passivi è riportata di seguito:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Risconti passivi:			
Risconti passivi per contributi in c/impianti	20.641.864	22.232.756	(1.590.892)
Risconti passivi per fitti attivi antenne	8.900	8.342	558
Totale	20.650.764	22.241.098	(1.590.334)

Ai sensi dell'OIC 18, si precisa che la quota di risconto scadente oltre i 5 anni ammonta a complessivi euro 11.980.890. I contributi in conto impianti iscritti in tale voce si riferiscono alle Immobilizzazioni Materiali.

## **ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**

## A. VALORE DELLA PRODUZIONE

#### A.1 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi per vendita acqua potabile	28.510.527	27.107.602	1.402.925
Ricavi per servizio fognatura e depurazione	11.907.115	11.551.056	356.059
Ricavi da servizio idrico di anni precedenti	246.065	674.163	(428.098)
Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni	118	199	(81)
Totale	40.663.825	39.333.020	1.330.805

La voce comprende, oltre ai ricavi relativi ai quattro trimestri dell'anno, anche i corrispettivi per l'acqua venduta alla società A.C.A. S.p.A.

#### RICAVI PER CATEGORIE DI ATTIVITÀ

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" si riferiscono essenzialmente alla gestione del servizio idrico integrato.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ricavi derivanti dal Servizio Idrico Integrato	40.663.825	39.333.020	1.330.805
Totale	40.663.825	39.333.020	1.330.805

#### **RICAVI PER AREE GEOGRAFICHE**

La Ruzzo Reti S.p.A. è vincolata a svolgere la propria attività nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Ottimale (A.T.O.) Teramano n. 5., per cui non si riporta la ripartizione dei ricavi secondo aree geografiche.

#### A.4 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI

La voce comprende i costi delle manutenzioni straordinarie di condutture, serbatoi o di altre opere idrauliche, eseguite mediante lavori in economia, cioè utilizzando il personale interno ed i materiali acquistati direttamente. Per la loro natura incrementativa (tale, cioè, da allungare la vita del bene, o aumentarne la capacità produttiva), questi costi sono stati attribuiti ai cespiti cui si riferiscono, dando luogo ad iscrizioni nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	901.139	901.589	(450)
Totale	901.139	901.589	(450)

#### A.5 ALTRI RICAVI E PROVENTI

La voce, pari a euro 5.618.159, presenta il seguente dettaglio:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Servizio depurazione scarichi industriali in deroga	885.551	552.581	332.970
Contributo lavori per nuovi allacci alla rete	358.054	332.669	25.385
Fitti attivi antenne	141.517	152.052	(10.535)
Rilasci fondo rischi vertenze in corso	278.220	548.801	(270.581)
Contributi in conto impianti per investimenti	1.732.195	1.726.543	5.652
Sopravvenienze e insussistenze attive	1.105.375	9.881.121	(8.775.746)
Altri ricavi e proventi diversi dai precedenti	763.934	806.572	(42.638)
Contributi in conto esercizio	353.313	0	353.313
Totale	5.618.159	14.000.339	(8.382.180)

Gli "Altri ricavi e proventi" comprendono il corrispettivo per il servizio di depurazione e fognatura degli scarichi industriali, eseguito "in deroga" al D.Lgs. 152/2006, Tabella n. 3, Allegato n. 5, e pari a 885.551 euro.

Il "Rilascio fondo rischi vertenze in corso" di euro 278.220, scaturisce dall'aggiornamento annuale del relativo fondo e fa riferimento a controversie che hanno avuto una evoluzione

positiva per la società, tale da modificare le condizioni che avevano determinato l'iscrizione dell'accantonamento.

La quota dei "Contributi in conto impianti per investimenti", pari a euro 1.732.195, è stata calcolata in conformità ai piani di ammortamento dei cespiti a cui si riferiscono.

La voce "Sopravvenienze e insussistenze attive" è principalmente costituita da ricavi di competenza di esercizi precedenti.

#### **B. COSTI DELLA PRODUZIONE**

#### B.6 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

La voce in oggetto ammonta complessivamente ad euro 6.718.004 ed è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Acquisto di acqua	593.578	426.017	167.561
Acquisto materiali di consumo e di manutenzione	2.075.348	2.209.150	(133.802)
Acquisto di energia elettrica per usi industriali	3.703.036	3.264.636	438.400
Altri acquisti di materie di consumo e manuten.ne	346.042	279.486	66.556
Totale	6.718.004	6.179.289	538.715

Gli "Acquisti di acqua" si riferiscono esclusivamente ai prelievi dalle condotte dell'A.C.A. S.p.A..

La voce "Acquisto di energia elettrica per usi industriali" si riferisce all'utilizzo di forza motrice per gli impianti di sollevamento.

## **B.7 PER SERVIZI**

I costi per servizi sono pari ad euro 9.807.259 e sono di seguito dettagliati:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Servizi di manutenzione su reti e impianti	1.760.031	1.896.905	(136.874)
Altri servizi di manutenzione	381.626	330.849	50.777
Prestazioni professionali	423.732	380.681	43.051
Analisi e controlli di laboratorio	1.031.601	1.342.054	(310.453)
Stampa imbustamento e recapito bollette	430.406	414.421	15.985
Assicurazioni d'impresa	558.698	499.555	59.143
Spese telefoniche e trasmissione dati	243.260	213.130	30.130
Spese per servizio di call center	85.841	109.092	(23.251)
Compensi e spese per organi aziendali	101.247	99.947	1.300
Trasporto e smaltimento rifiuti speciali	2.026.062	1.959.148	66.914
Servizio per autospurghi e videoispezioni	491.215	630.595	(139.380)
Oneri e spese bancarie	503.210	507.371	(4.161)
Altri costi per servizi	1.770.330	1.249.981	520.349
Totale	9.807.259	9.633.729	173.530

I "Servizi di manutenzione su reti e impianti" comprendono i costi per le manutenzioni ordinarie e le riparazioni eseguite sulle condutture, sui serbatoi e altri impianti idrici, nonché sui depuratori e sui tratti di rete fognaria.

Nelle "Spese telefoniche e trasmissione dati" sono iscritti, oltre alle spese per la telefonia fissa e mobile, anche il costo delle linee utilizzate per la trasmissione dei dati (euro 93.283) e il costo del numero verde a disposizione degli utenti (euro 68.605).

Nella voce "Trasporto e smaltimento rifiuti speciali" sono contabilizzati i costi sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi derivanti dal processo di depurazione.

Gli "Altri costi per servizi" includono i costi per trasporti, per la pulizia dei locali, le spese d'incasso delle bollette ecc.

## **B.8 PER GODIMENTO BENI DI TERZI**

Tale voce comprende i costi sostenuti per le locazioni di immobili, i canoni dovuti per attraversamenti e fiancheggiamenti, oltre al corrispettivo di concessione spettante all'Ente d'Ambito in base alla convenzione per l'affidamento del servizio idrico integrato. Quest'ultimo corrispettivo è costituito dalle spese di funzionamento dell'A.T.O., pari a euro 604.342 e dalla rata dei mutui, di euro 2.030.127, destinata ad essere rimborsata ai comuni soci.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Fitti passivi	20.933	21.204	(271)
Canone dovuto all'Ente d'Ambito per mutui	2.030.127	2.124.865	(94.738)
Altre competenze spettanti all' Ente d'Ambito	604.342	604.342	0
Canoni concessionali diversi dai precedenti	316.702	222.073	94.629
Sopravvenienze passive per godimento beni di terzi	515.727	0	515.727
Noleggi vari	148.730	155.826	(7.096)
Totale	3.636.561	3.128.310	508.251

## **B.9 PER IL PERSONALE**

Nella determinazione del costo del personale si è tenuto conto delle ferie maturate nel corso dell'anno e non godute alla data del 31 dicembre, del premio di risultato e degli altri emolumenti spettanti ai dipendenti per prestazioni rese nel 2018 e non ancora corrisposte.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Salari e stipendi	10.863.598	10.036.504	827.094
Oneri sociali	2.525.982	2.455.957	70.025
Trattamento di fine rapporto	603.284	527.730	75.554
Altri costi	165.712	80.148	85.564
Totale	14.158.576	13.100.339	1.058.237

#### **B.10 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI**

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 10.053.814 ed è di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	336.677	331.728	4.949
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.815.892	6.701.858	114.034
Svalutazione dei crediti	2.901.245	2.250.000	651.245
Totale	10.053.814	9.283.586	770.228

Le aliquote applicate nel calcolo delle quote di ammortamento sono state riportate in precedenza, nella sezione "Criteri di valutazione" della presente nota integrativa. Per i beni entrati in funzione nell'esercizio, le stesse sono state ridotte alla metà, trattandosi del primo anno di utilizzazione del bene.

Sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione crediti, a copertura di possibili perdite, per un ammontare complessivo pari ad euro 2.901.245, di cui euro 2.150.000 si riferiscono ai crediti verso gli utenti, mentre euro 751.245 riguardano un credito verso la Regione per il Progetto di potenziamento dell'Acquedotto del Ruzzo.

#### **B.11 VARIAZIONI RIMANENZE MATERIE PRIME**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Variazioni delle rimanenze di materie di consumo	60.993	(134.251)	195.244
Totale	60.993	(134.251)	195.244

#### **B.12 ACCANTONAMENTI PER RISCHI**

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Accantonamento al fondo rischi per cause legali	338.400	2.962.580	(2.624.180)
Totale	338.400	2.962.580	(2.624.180)

L'accantonamento al fondo rischi per cause legali ammonta ad euro 338.400 ed è stato effettuato in seguito alla rivisitazione annuale delle singole vertenze in corso, dalle quali potrebbero derivare oneri ulteriori a carico della società.

## **B.14 ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Il saldo della voce in oggetto ammonta ad euro 1.761.304 ed è di seguito dettagliato:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Imposte indirette, tasse e contributi	167.743	140.003	27.740
Cancelleria e materiali di ufficio	29.653	18.338	11.315
Indennizzo danni	177.905	224.648	(46.743)
Diritti amministrativi	34.130	20.225	13.905
Sopravvenienze e insussistenze passive	1.224.642	7.827.597	(6.602.955)
Multe Provincia di Teramo per scarichi	46.849	527.622	(480.773)
Perdite su crediti	26.675	62.716	(36.041)
Altri oneri diversi di gestione	53.707	446.260	(392.553)
Totale	1.761.304	9.267.409	(7.506.105)

Nella voce "Sopravvenienze e insussistenze passive", pari a euro 1.224.642, sono iscritte:

- le rettifiche in diminuzione di ricavi di anni precedenti, relativi al servizio idrico, pari a euro 764.627;
- costi di esercizi precedenti e altri valori, pari a 460.015 euro.

Le "Multe Provincia di Teramo per scarichi" si riferiscono alle somme dovute per le violazioni in materia ambientale.

#### **C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

#### C.16 ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Oltre agli interessi attivi maturati sui conti correnti postali e bancari e sui depositi cauzionali, nella posta in esame sono compresi:

- i proventi finanziari connessi alla valutazione, col criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale, dei debiti verso i Comuni, con i quali è stato raggiunto un accordo di rateazione senza interessi o con interessi a tassi inferiori a quelli effettivi di mercato;
- gli interessi attivi di mora addebitati agli utenti per ritardato pagamento.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Interessi attivi su conti correnti bancari e postali	362	157	205
Interessi di mora per ritardato pagamento	842.418	651.187	191.231
Interessi attivi su crediti verso altri	65.193	0	65.193
Interessi attivi da attualizzazione	726.394	0	726.394
Altri proventi finanziari	43	25	18
Totale	1.634.410	651.369	983.041

## C.17 INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Interessi passivi su mutui	641.041	644.959	(3.918)
Interessi passivi su c/c bancari e postali	269.695	349.159	(79.464)
Interessi passivi verso fornitori	430.099	246.270	183.829
Altri interessi e oneri finanziari	174.418	237.025	(62.607)
Totale	1.515.253	1.477.413	37.840

La voce "Interessi passivi su mutui" comprende gli interessi maturati sui mutui in essere.

Negli "Interessi passivi verso fornitori" sono stati contabilizzati anche gli oneri finanziari maturati a favore dei fornitori con cui la società ha stipulato accordi transattivi nel corso del 2014, allo scopo di ottenere una dilazione nei pagamenti.

Gli "Altri interessi e oneri finanziari" rappresentano principalmente gli interessi spettanti alla Sorit S.p.A. sull'anticipazione concessa nel 2015, per la parte maturata nel presente esercizio.

E.22 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La voce presenta un saldo negativo di euro 659.519 ed è così composta:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Imposte correnti:	1.115.871	2.117.231	(1.001.360)
IRES	693.988	1.352.283	(658.295)
IRAP	421.883	764.948	(343.065)
Imposte differite (anticipate):	(456.352)	393.519	(849.871)
IRES	(456.352)	363.343	(819.695)
IRAP	0	30.176	(30.176)
Totale	659.519	2.510.750	(1.851.231)

Si fornisce di seguito il prospetto di riconciliazione del risultato civilistico con l'imponibile fiscale ai fini del calcolo dell'IRES:

PROSPETTO DI CALCOLO IRES	
A) Utile dell'esercizio	107.850
Variazioni temporanee in aumento:	
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	2.653.540
Accantonamento al fondo rischi per vertenze in corso	338.400
Variazioni permanenti in aumento:	
Quota ammortamento concessione	268.642
Imposte indeducibili	1.175.198
Altri costi non deducibili	1.708.419
B) Totale variazioni in aumento	6.144.199
Variazioni temporanee in diminuzione:	
Rilasci a conto economico del fondo rischi per vertenze in corso	278.220
Utilizzi del fondo rischi per vertenze in corso	2.197.184
Variazioni permanenti in diminuzione:	
Irap versata e deducibile dal reddito d'impresa	290.018
Imposte anticipate	456.352
Altre variazioni in diminuzione	138.658
C) Totale variazioni in diminuzione	3.360.432
D) Reddito (A + B - C)  E) Perdita fiscale utilizzata a scomputo del reddito	2.891.617
F) Reddito imponibile (D - E)	2 2 2 4 4 7
i ) Reduito imponibile (D - L)	2.891.617

Si riporta di seguito il prospetto di calcolo dell'IRAP:

PROSPETTO DI CALCOLO IRAP	
Valore della Produzione di cui alla lettera A) dell'art. 2425 c.c.	47.183.123
Costi della Produzione deducibili ai fini dell'Irap	(29.136.690)
Differenza tra Valore e Costi della Produzione	18.046.433
Variazioni in aumento	1.918.065
Variazioni in diminuzione	(512.135)
Valore della produzione Lorda ai fini dell'Irap	19.452.363
Spese per prestazioni di lavoro deducibili	(11.212.452)
Base imponibile IRAP	8.239.911
IRAP Corrente ( aliquota 5,12% )	421.883

Ai sensi dell' art. 2427 del Codice civile, punto 14, lettera a), si fornisce il seguente prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione delle imposte anticipate.

Iscrizione di Imposte Anticipate				
Descrizione	Imponibile	IRES	IRAP	Totale
Differenze temporanee deducibili negli esercizi successivi	i:			
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	1.901.467	456.352		456.352
Totale		456.352	0	456.352

Le imposte anticipate sono state calcolate applicando:

- l'aliquota nominale Ires del 24% per le differenze temporanee che si suppone di recuperare nel corso degli esercizi successivi.
- l'aliquota nominale Irap del 5,12% sulle differenze temporanee rilevanti ai fini dell'applicazione di tale imposta.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

	Differenza	Aliquota	Effetto	
	temporanea		fiscale al	
			31/12/2018	
Fondo svalutazione crediti non dedotto	11.633.765	24%	2.792.104	
Fondo rischi su crediti per cause di lavoro	25.600	24%	6.144	
Fondo rischi per altre cause	1.040.909	24%+5,12%	303.113	
A) Totale crediti per imposte anticipate			3.101.361	
B) Crediti per imposte anticipate non iscritti per prudenza				
C) Crediti per imposte anticipate recuperabili con ragionevole certezza (A-B)				
D) Crediti per imposte anticipate iscritti in bilancio al 31/12/2017			1.026.872	
Effetto a conto economico (C-D)				

#### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### Dati sull'occupazione

Nel presente prospetto si fornisce il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Dirigenti	4	3	1
Quadri	7	8	(1)
Impiegati	106	104	2
Operai	84	90	(6)
Interinali e staff leasing	79	62	17
Totale	280	267	13

#### Compensi ad amministratori e sindaci

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16), del Codice civile, si fornisce l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Compensi Amministratori	57.567	57.567	0
Compensi Sindaci	43.680	42.380	1.300
Totale	101.247	99.947	1.300

#### Compenso alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16-bis), del Codice civile, si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Revisione legale dei conti annuali	22.800	22.800	0
Totale	22.800	22.800	0

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 9, del Codice civile, sono indicati gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Per quanto riguarda gli impegni, si segnala che nel presente bilancio risultano iscritti beni indisponibili per un valore residuo, al 31 dicembre 2018, di euro 119.734.741 (impianti idrici, serbatoi, impianti di filtraggio, condutture acqua potabile, condutture fognarie e depuratori), in quanto destinati all'esercizio del servizio idrico integrato.

Le fidejussioni ricevute dagli istituti di credito, a garanzia di obbligazioni assunte dalla società, ammontano ad euro 601.645.

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
Fidejussioni ricevute da terzi	1.301.645	601.645	700.000
Totale	1.301.645	601.645	700.000

Con riferimento alle passività potenziali si precisa che i rischi, per i quali la manifestazione di una passività è probabile, sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi. Invece, i rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

## Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice civile, n. 22-*bis*, si precisa che le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

## Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 22-ter del Codice civile, si precisa che la società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

## Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

E' stata approvata, da parte dell'Arera, la nuova articolazione tariffaria, che prevede un aumento così costituito:

- aumento del 5% sulle tariffe 2017, da applicare ai consumi dell'anno 2018;
- aumento del 5% sulle tariffe 2018, da applicare ai consumi dell'anno 2019;
- ulteriore piccolo aumento, in seguito alla rideterminazione del TICSI (Testo Integrato Corrispettivi Servizi Idrici).

Inoltre, il consiglio di amministrazione ha approvato una riorganizzazione aziendale, da cui discenderà la nuova pianta organica, al fine di massimizzare l'efficacia e l'efficienza dell'intera struttura aziendale.

La società ha predisposto un Piano Industriale (e annesso Piano Finanziario) per il triennio 2019-2021, allo scopo di delineare i propri obiettivi strategici, le nuove iniziative, gli investimenti previsti e i conseguenti riflessi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

## Operazioni in strumenti finanziari derivati

Nel corso del presente esercizio la società non ha avuto contratti derivati per la copertura del rischio di oscillazione dei tassi di interesse.

#### Direzione e coordinamento di società

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile, si precisa che la Ruzzo Reti S.p.A. non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di un'altra società o di enti, stante l'attuale configurazione della compagine sociale.

# Informazioni in materia di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

La disciplina, in oggetto richiamata, impone ai soggetti obbligati, di pubblicare sul sito internet o nella nota integrativa del bilancio (nel caso di imprese), le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici di qualunque genere, di importo superiore a euro 10.000,00 ricevuti, tra l'altro, dalle pubbliche amministrazioni e dalle società dalle stesse controllate e partecipate. Tale obbligo trova applicazione a decorrere dall'anno 2018 e la sua inosservanza è sanzionata con la restituzione delle somme ai soggetti eroganti. Le erogazioni ricevute nel 2018 sono rappresentate nella seguente tabella:

Soggetto erogante	Tipologia contributo	Descrizione	Importo
Regione Abruzzo	In conto impianti	Depuratori	135.651
Regione Abruzzo	In conto esercizio	Demolizione serbatoi	353.313

Si dà informazione, altresì, che risultano pubblicati aiuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

## Proposta di destinazione dell'utile

Si propone all'assemblea dei soci, nel rispetto dell'art. 2430 del vigente Codice civile e secondo quanto previsto dal 2° comma dell'art. 29 dello Statuto societario, di accantonare la ventesima parte dell'utile netto di esercizio al Fondo Riserva Legale e di destinare la parte residua al Fondo Rinnovo impianti.

#### La Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Avv. Alessia Cognitti)